

Discussione allegata all'atto consiliare n. 12 del 22/05/2020

PUNTO NUMERO DODICI ALL'ORDINE DEL GIORNO: "MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER CINGOLI", PROT. N. 1723 DEL 31/01/2020, IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DI UN COMITATO MENSA PRESSO LE SCUOLE DEL COMUNE".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego il consigliere Consalvi per l'illustrazione.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Leggo la mozione. Allora, mozione su istituzione di un comitato mensa presso le scuole del comune. Il sottoscritto, Raffaele Consalvi, capogruppo di "uniti per Cingoli" di fronte ai casi di disfunzioni recenti, avvenuti presso la mensa scolastica del nostro comune, che hanno creato preoccupazione tra i genitori e una risonanza mediatica sfavorevole nei confronti del nostro comune. Considerato che in un recente passato diversi genitori avevano suggerito l'istituzione di un comitato mensa, come strumento di verifica, controllo e trasparenza, tenuto conto che nella stragrande maggioranza dei comuni esiste questo comitato, visto che questo comitato mensa non confligge né con i regolamenti, né con le leggi, né tantomeno comporta costi aggiuntivi per questo comune. Tutto ciò premesso, il sottoscritto chiede che la seguente mozione venga inserita all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale. Questa è una mozione abbastanza, ancora attuale, però datata perché l'ho presentata il 30 gennaio, era subito dopo l'imminenza della situazione creatasi presso la mensa scolastica. Una situazione abbastanza complicata, che aveva creato preoccupazione da parte dei genitori, perciò come situazione, come risposta da parte del comune per rassicurare sia i genitori e per rendere trasparente anche quel tipo di mensa, io propongo di istituire una commissione mensa, una commissione che è prevista dalla stragrande maggioranza dei comuni. Se noi agiamo tipo in maniera corretta e in maniera trasparente, non dobbiamo aver paura di una commissione mensa, una commissione mensa dove ci sarà la possibilità di avere un regolamento, di avere tipo abbastanza snello, che non sia un regolamento difficile, né da interpretare né tantomeno da gestire, che sicuramente cautela sia i genitori, ma cautela anche le famiglie, tutti quanti. Dobbiamo essere insomma trasparenti su questo argomento e non chiuderci a riccio pensando che noi c'abbiamo paura dei genitori all'interno di quel comitato mensa. Dobbiamo essere trasparenti, come l'ho interpretata io la mozione, ecco perché l'ho presentata, affinché ci sia una risposta a un problema che purtroppo è venuto fuori, che purtroppo non doveva avvenire però succede, perciò una risposta sicuramente importante che diamo ai genitori, alle famiglie preoccupate per la situazione che si era venuta a creare. Il senso della mozione sul comitato mensa è questo, perciò io mi auguro che l'amministrazione comunale accolga questo tipo di discorso e faccia successivamente gli atti di conseguenza, cioè un regolamento con tre o quattro articoli, che sia abbastanza efficace, ma nello stesso tempo trasparente e semplice.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie Consalvi. Ha chiesto di intervenire l'assessore Coppari. Prego.

COPPARI MARTINA – Assessore

Io in merito alla mozione del gruppo consiliare "Uniti per Cingoli" dico a questo consiglio che comunque questa maggioranza si era precedentemente espressa, si era espressa nel senso dall'istituzione di questo comitato mensa che ovviamente ha bisogno di un regolamento apposito che valuteremo insieme anche alla scuola, un regolamento da portare ovviamente in consiglio comunale, quindi essendoci anche impegnati per la predisposizione, stiamo ultimando, porteremo al prossimo consiglio

utile, o comunque sia prima dell'inizio dell'anno scolastico saremo in grado di portare questo, definire questo atto che ovviamente comporterà a sua volta anche una modifica del regolamento di funzionamento delle mense, quindi credo che la mozione possa essere in questo senso accolta.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono altri interventi? Pacetti. Prego.

PACETTI FRANCESCO – Consigliere

Sì, velocemente, noi siamo d'accordo anche noi all'istituzione del comitato mensa. Chiaramente quando si istituiscono certi organismi di vigilanza, chiamiamoli così, ovviamente succedono perché qualcosa non ha funzionato. Avremmo preferito magari andare avanti senza questa necessità. Chiaramente c'è stata una difficoltà, ma una difficoltà nel senso che comunque sa le cose succedono a chi le fa, quindi è chiaro che non c'è, non riteniamo ci sia una responsabilità diretta nel senso diciamo di cattivi comportamenti, magari nelle comunicazioni c'è stata qualche difficoltà, nel senso che io stesso ho assistito alla riunione nelle scuole, insomma quello che ho capito insomma, c'è stata una difficoltà nelle comunicazioni, quindi questo va risolto. Fortunatamente mi sembra di aver capito che questi vermicelli nella minestra non siano stati nocivi in alcun modo ai nostri figli, quindi questa è la cosa molto importante ma è chiaro che una comunicazione, aprire un canale di comunicazione tra la scuola e le istituzioni comunali mi pare di aver capito è importante, perché ricordo alcune testimonianze che dicevano c'erano state delle comunicazioni ma magari nei meandri si erano persi, quindi magari mettere in piedi uno strumento che possa essere proattivo, aiutare fattivamente la scuola, la mensa, chi si occupa della gestione appunto di preparare i pasti e quant'altro, che abbiamo un canale diretto e capire ogni qualvolta si presenta un problema, di poterlo risolvere immediatamente, questo è importante perché poi da un piccolo problema escono fuori grosse difficoltà. Se si riesce a prendere in tempo, io penso che tutti abbiano la voglia, la volontà di risolverlo senza creare allarmismi e quant'altro insomma, ecco.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Bene.

COPPARI MARTINA – Assessore

Sì, io su questo argomento vorrei dire che l'interesse da parte nostra è sempre stato quello ovviamente di, innanzitutto nella mozione si parla di trasparenza. Da parte di questa amministrazione c'è sempre stata trasparenza, eri presente alla riunione, quindi c'è stata assoluta chiarezza nelle informazioni, nei dati che sono stati dati e soprattutto noi ci siamo messi e per forza ci mettiamo a difesa anche delle famiglie, perché si tratta di mense scolastiche, ci sono dei bambini. In questa vicenda, purtroppo incresciosa comunque episodio che non deve succedere ma giustamente succede a chi le cose le fa, ci deve essere, ovviamente, un alzamento delle soglie di vigilanza, che ci sono, ci sono protocolli di autocontrollo, c'è un manuale di autocontrollo, c'è tutta una fase di lavorazione che è stata ben spiegata credo anche ai genitori presenti. Sulle comunicazioni noi, le segnalazioni che abbiamo ricevuto, sono state sempre ricevute e poi fatte dall'amministrazione le dovute segnalazioni agli organi preposti. Quello che interessa a tutti è che questo comitato mensa, che ovviamente sarà rappresentato da componenti dell'amministrazione, da componenti di genitori da parte scolastica comunque eletti dai genitori stessi, il sindaco si è impegnato e questo noi lo porteremo avanti. Dev'essere uno strumento ovviamente basato su un protocollo che aiuti sia nello scambio delle informazioni il gradimento del

pasto, cosa che in buona parte viene fatta anche adesso. Tutto il discorso dell'informazione, anche su come si lavorano i prodotti, quella sera era uscito fuori il discorso di un open day che i genitori hanno molto apprezzato. Noi incontri a scuola li abbiamo fatti, li abbiamo chiesti alla scuola, siamo andati a scuola a raccontare determinate cose, quindi dal punto di vista della trasparenza c'è stata sempre una volontà di interagire e di raccogliere quelle che sono le richieste e anche le lamentele. E ovviamente, questo deve essere, la commissione deve funzionare d'accordo tra utenza, tra i soggetti attori del servizio stesso, e quindi ripeto, da parte dell'amministrazione c'è sicuramente una apertura e lavoreremo al fine di predisporre questo regolamento.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ha chiesto di intervenire il vicesindaco, Saltamartini prego.

SALTAMARTINI FILIPPO - Vicesindaco

Io ho chiesto, non volevo intervenire ma chiedo di intervenire per spiegare alcune, due questioni principali. Allora, quando si è verificato l'evento innanzitutto forse per timidezza dell'assessore Coppari, lei è stata immediatamente investita dal problema, quindi lei nel momento in cui si è verificato il fatto è intervenuta immediatamente e ha informato il sindaco che a sua volta ha fatto intervenire gli organi che dovevano intervenire. Quindi da parte dell'amministrazione comunale non c'è stata questa lontananza come è stato spiegato nell'intervento, quindi c'è stata una vigilanza particolarmente stretta, puntuale e precisa. Vorrei anche aggiungere però, perché qui siamo al consiglio comunale, non siamo all'assemblea dei professori e degli studenti, che la responsabilità quando avvengono questi fatti, sono per gli organi cui è affidata la vigilanza dei bambini, dev'essere chiaro quali sono quindi, il confezionamento degli alimenti che deve essere a norma, non devono essere adulterati, non devono essere nocivi, devono essere conformi rispondere alla responsabilità naturalmente della ditta appaltatrice, ma c'è un problema anche di vigilanza degli studenti. Tanto è vero che il nostro ordinamento prevede una responsabilità oggettiva, se succede un evento si prescinde dalla valutazione dell'elemento psicologico della responsabilità e quindi è di chi aveva in affidamento il ragazzo. Quindi probabilmente serve la commissione mensa perché è necessaria a evitare che questi episodi si possano ripetere, per noi è inaccettabile che si siano verificati, non è vero che capita a chi lo fa, non deve avvenire. Semplicemente perché i protocolli e le regole prescrivono che non debba avvenire, nel momento in cui avviene ci sono delle responsabilità, dell'ASP e soprattutto della ditta appaltatrice, e poi c'è un problema dei rapporti tra la ditta appaltatrice e gli organi che sono depositari dell'obbligo di vigilanza, ripeto su cui insiste un preciso obbligo di impedire che avvengono questi episodi. Quindi diciamo concludendo questa questione che ha appassionato molte pagine del, diciamo così della cronaca cittadina, diciamo che probabilmente questi prodotti che si sono notati nella minestra non erano così, diciamo così evidenti. Perché se è vero che alcune insegnanti li hanno mangiati, probabilmente non erano così numerosi, diciamo così evidenti rispetto alla vista delle persone. Però è chiaro che per quanto ci riguarda sono episodi intollerabili che non possono avvenire, quindi la commissione mensa sicuramente è un istituto che noi intendiamo promuovere, concordando con la sua formazione prima con gli insegnanti, con i genitori e portando poi il regolamento qui ad approvazione del consiglio comunale, ma certamente c'è da richiamare gli organi a cui i bambini sono affidati ad una vigilanza più stretta, perché poi non è che possiamo inseguire di chi sono le responsabilità. Questi episodi non debbono avvenire.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Ci sono altri interventi? Pacetti, prego.

PACETTI FRANCESCO – Consigliere

Si sono d'accordo, effettivamente non devono avvenire, sono d'accordo, soltanto io parlavo di un canale di comunicazione perché? Perché appunto in quella riunione famosa ho ascoltato delle testimonianze da parte dei genitori che dicevano che c'era stata una comunicazione, io c'era stata una comunicazione verso il comune lamentando già da tempo queste problematiche, per questo dico, soltanto per questo dico è importante un comitato mensa, è importante aprire un canale di comunicazione diretto anche se giustamente, ormai sappiamo tutti che la responsabilità non è diretta del comune ma dell'azienda in questo caso. Ovviamente se il comune ha una responsabilità ne ha una morale, non sicuramente giuridico legale, ci mancherebbe altro, nessuno vuole mettere il comune sul banco degli imputati. È soltanto per dire, che siccome certe comunicazioni c'erano state e probabilmente è mancata, così avevano riferito quel giorno, probabilmente è mancato un canale, una procedura che potesse collettare come dire, queste richieste, questo è quello che è emerso, e quindi a ragione di questo l'intervento era mirato soltanto a questo insomma ecco. Se si riesce ad aprire, tutti d'accordo sul comitato mensa. Se si riesce ad aprire anche un canale prioritario diretto col comune, ma probabilmente a questo punto il comitato mensa sarà lui lo strumento di comunicazione, quindi non sarà più probabilmente necessario, ma questo per dire che c'erano state lamentele, probabilmente visto appunto la mancanza di una procedura forse corretta ha portato a questo. Non c'è un dolo o una colpa da parte di nessuno, perché purtroppo sono cose che possono succedere, fortunatamente non è stato niente di, come dire, nocivo di particolarmente nocivo o altro, diciamo è andato tutto bene ma il canale di comunicazione secondo me è importante. Grazie.

COPPARI MARTINA – Assessore

Posso?

VITTORI MICHELE – Sindaco

Coppari, prego.

COPPARI MARTINA – Assessore

Un inciso. Due segnalazioni sono state fatte, cioè due segnalazioni alle quali abbiamo dato seguito, quindi quello che c'è stato segnalato, a quello, cioè c'è stato il seguito. Abbiamo, ci siamo noi attivati, abbiamo immediatamente scritto agli organi preposti, quindi io c'ero ero presente alla riunione, ci tenevo a fare questa precisazione. Le comunicazioni all'inizio della scuola si fa il saluto, si passa, durante l'anno scolastico in tutti i plessi. Noi c'abbiamo sette istituti, cioè nell'istituto comprensivo ci sono, comunque c'è il modo di verificare, di controllare, anche vedere i bambini mentre mangiano, però ecco, rispetto a queste lamentele, segnalazioni o cosa a noi e sono pervenute due e a quelle ci siamo poi attivati.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego.

PACETTI FRANCESCO – Consigliere

Si, sì ma sono fundamentalmente d'accordo non è, è una, è un commento costruttivo assolutamente. Sono d'accordo tutto, soltanto il fatto che è emersa in quella riunione il fatto che sono state mandate due pec, io appunto per quello parlo di canale di comunicazione. Sono state mandate due pec a distanza di mesi e non c'è stata risposta, soltanto per quello dico sì, d'accordissimo al comitato mensa perché probabilmente quello è lo strumento giusto per fare in modo che non avvengano più questi problemi. Tuto lì, grazie.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Allora, facciamo un po' di chiarezza prima di votare questa mozione perché è un argomento a cui tengo particolarmente. Allora, piuttosto che fare pec, comunicazioni, canale di comunicazione io non ho ben capito a cosa vi riferite sinceramente. In merito a questi fatti che non devono assolutamente accadere e noi lo abbiamo chiesto, io l'ho chiesto in prima persona a quella riunione che abbiamo affrontato con tutti i genitori e diciamo tutti gli attori dell'ambito scolastico. Le comunicazioni che sono pervenute in comune sono state prontamente riscontrate attivando tutto quello che va fatto. Perché la qualità all'interno della mensa scolastica per noi sta al primo posto, perché la salute dei ragazzi sta al primo posto e questo per me è prioritario. Abbiamo partecipato all'incontro all'indomani del fatto increscioso, chiedendo maggiore controllo, maggiore qualità e che il fatto non si debba assolutamente ripetere. Ho partecipato personalmente insieme al vicesindaco e l'assessore Coppari, impegnandomi, e per questo approviamo la mozione tranquillamente, impegnandomi a ritornare presso la scuola per discutere del comitato mensa, abbiamo già la bozza di regolamento, poi non abbiamo potuto fare la seconda riunione per i motivi che ovviamente conosciamo e per i quali siamo costretti a fare il consiglio comunale in mascherina, altrimenti questo problema sarebbe già stato risolto, nel senso che ci saremmo confrontati con i genitori e con gli insegnanti e avrei portato all'attenzione di questa assemblea la, l'istituzione del comitato mensa senza nessun tipo di problema. Quindi questo è il quadro. Detto ciò, pongo in votazione la mozione numero dodici. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? È approvata all'unanimità. Passiamo al punto tredici.